



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 202 del 29/12/2008**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 novembre 2008, n. 2222

Deliberazione di Giunta regionale n. 883/2007: risultanze verifica tecnica recapiti finali. Impianto di depurazione acque reflue depurate agglomerato di Cannole. Determinazioni.

Assente l'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque, riferisce quanto segue il V. Presidente Frisullo:

L'art. 61 del D.Lgs. n. 152/2006, ha attribuito - tra l'altro - alle Regioni, la competenza in ordine alla elaborazione, adozione, approvazione ed attuazione del "Piano di Tutela delle Acque" quale strumento di programmazione e pianificazione finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e, più in generale, alla protezione dell'intero sistema idrico superficiale e sotterraneo.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19 giugno 2007, di adozione del Progetto di Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, venne - tra l'altro - incaricato il Settore Regionale "Tutela delle Acque" di continuare nella fase di verifica tecnica, già avviata dalla Struttura del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, dei recapiti finali degli impianti di depurazione delle acque reflue depurate a servizio degli abitati la cui individuazione non risultava condivisa dalle amministrazioni comunali interessate, disponendo che le relative risultanze avrebbero dovuto essere sottoposte alle determinazioni della Giunta Regionale.

Nella puntuale esecuzione del disposto giuntale, il Settore ha proceduto a porre in essere le attività in parola.

Durante le predette verifiche tecniche, è emerso, con particolare riferimento all'agglomerato di Cannole, che il Progetto di PTA ha previsto che il recapito finale relativo all'impianto di depurazione a servizio dello stesso Comune fosse costituito dal suolo (trincea drenante). Le citate verifiche hanno evidenziato che tale previsione, tuttavia, non risultava condivisa dall'Amministrazione Comunale, tanto da indurre la stessa a chiedere una variante al progetto di adeguamento alle vigenti leggi, in atto, dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di cui trattasi, con la previsione di destinare i reflui urbani all'impianto consortile di Maglie, modificando, in tal modo, il recapito finale.

In particolare, così come si evince dagli atti trasmessi dall'Ufficio del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia con prot. n.3469/CD/A del 23 ottobre 2008, a seguito di verifica della fattibilità tecnica della predetta proposta e acquisito l'assenso del Comune di Maglie, si è convenuto, in sede di riunione tenutasi in data 3 agosto 2007, di modificare la previsione contenuta nel Progetto di Piano di Tutela delle Acque nel senso che:

a) l'impianto di depurazione di Cannole viene ad essere dismesso e collettati i reflui provenienti dallo stesso abitato, all'impianto consortile di Maglie, previa realizzazione di un impianto di sollevamento in corrispondenza dell'attuale impianto di depurazione di Cannole e la realizzazione di una condotta

premente per il collegamento all'impianto di sollevamento "Castrignano C";

b) viene aggiunto l'abitato di Cannole nell'ambito dei Comuni serviti dall'impianto consortile di Maglie.

Tutto ciò premesso e considerato, si sottopone alle determinazioni della Giunta Regionale.

## COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

## LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore e del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

## DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO delle attività poste in essere dal Servizio Regionale "Tutela delle Acque", già Settore, in esecuzione di quanto disposto dal punto 6) del dispositivo dell'atto giuntale n. 883/2007 che, con riferimento al recapito finale dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Cannole hanno fatto registrare la scelta proposta dall'amministrazione comunale interessata, di modificare, nei sensi espressi in narrativa, la relativa previsione contenuta nel Progetto di Piano di Tutela la cui adozione è intervenuta con lo stesso citato provvedimento deliberativo;

2) DI DARE ATTO che, conseguentemente, la previsione contenuta nel Progetto di Piano di Tutela, per effetto del precedente punto 1) del presente dispositivo, deve intendersi modificata nel senso che:

- a) l'impianto di depurazione di Cannole viene ad essere dismesso e collettati i reflui provenienti dallo stesso abitato, all'impianto consortile di Maglie, previa realizzazione di un impianto di sollevamento in corrispondenza dell'attuale impianto di depurazione di Cannole e la realizzazione di una condotta premente per il collegamento all'impianto di sollevamento "Castrignano C";
- b) viene aggiunto l'abitato di Cannole nell'ambito dei Comuni serviti dall'impianto consortile di Maglie;

3) DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Regionale Tutela delle Acque, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai Comuni di Cannole e di Maglie, all' AQP S.p.A., all'ATO Puglia e al Settore Regionale ai LL.PP.;

4) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola